



**UNIONE EUROPEA**



**REPUBBLICA ITALIANA**

## **SINTESI**

**Allegato alla RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE  
del Programma Operativo FEAMP 2014-2020  
*Anno 2021***

**In attuazione dell'articolo 50, paragrafo 9,  
del Regolamento (UE) n. 1303/2013**

## Indice

Premessa .....	1
1. Attuazione del PO FEAMP al 31 dicembre 2021 (cfr. sezione 3 della RAA) .....	1
Priorità 1 - Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.....	4
Priorità 2- Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.....	5
Priorità 3- Promuovere l’attuazione della Politica Comune della Pesca (PCP) .....	8
Priorità 4- Aumentare l’occupazione e la coesione territoriale .....	9
Priorità 5- Favorire la commercializzazione e la trasformazione .....	10
Priorità 6 - Favorire l’attuazione della Politica Marittima Integrata (PMI).....	11
Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri - Art. 78 Reg. (UE) n. 508/2014.....	12
2. Valutazione dell’attuazione del Programma Operativo (Articolo 50, Paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1303/2013) (cfr. sezione 8 della RAA) .....	13
3. Informazioni sulle azioni adottate per assicurare la pubblicazione dei beneficiari (cfr. sezione 7 della RAA) .....	16

## Premessa

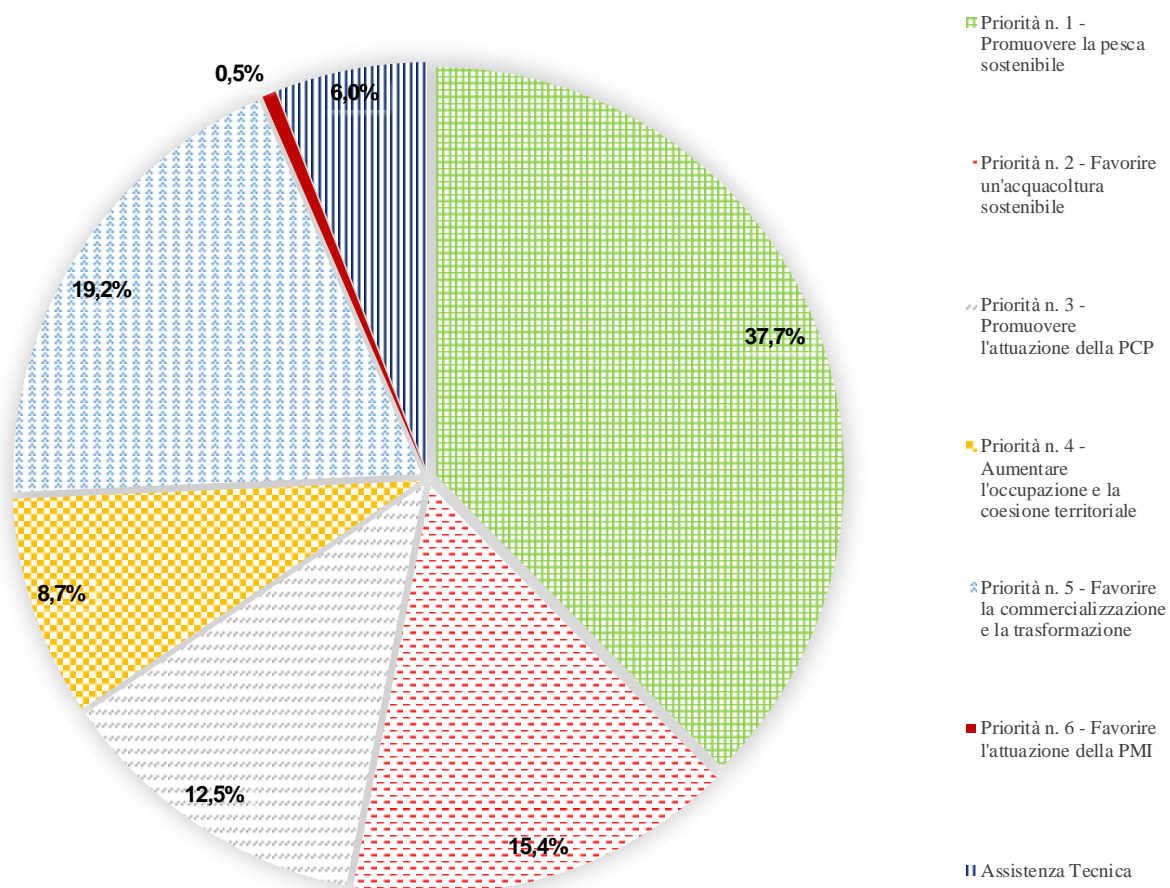
Il documento fornisce una sintesi dei contenuti della Relazione di Attuazione Annuale (di seguito RAA) del Programma Operativo FEAMP per l'annualità 2021, in ottemperanza a quanto indicato al paragrafo 9 dell'Art. 50 del Reg. (UE) n. 1303/2013, che prescrive la pubblicazione degli stessi. Il documento sarà pubblicato sul portale *web* istituzionale del Fondo e reso disponibile su *SFC* 2014 in forma di allegato alla Relazione di Attuazione Annuale.

### 1. Attuazione del PO FEAMP al 31 dicembre 2021 (cfr. sezione 3 della RAA)

Nel corso dell'annualità 2021, l'Autorità di Gestione (di seguito AdG) e gli Organismi Intermedi (di seguito OO.II.) hanno portato avanti le attività per sostenere l'avanzamento attuativo del Programma Operativo FEAMP (di seguito PO FEAMP), al fine di conseguire gli obiettivi fisici e finanziari prefissati e di garantire l'efficienza e la qualità dell'esecuzione degli interventi.

Nella Figura 1, che segue, si riporta la dotazione finanziaria per Priorità.

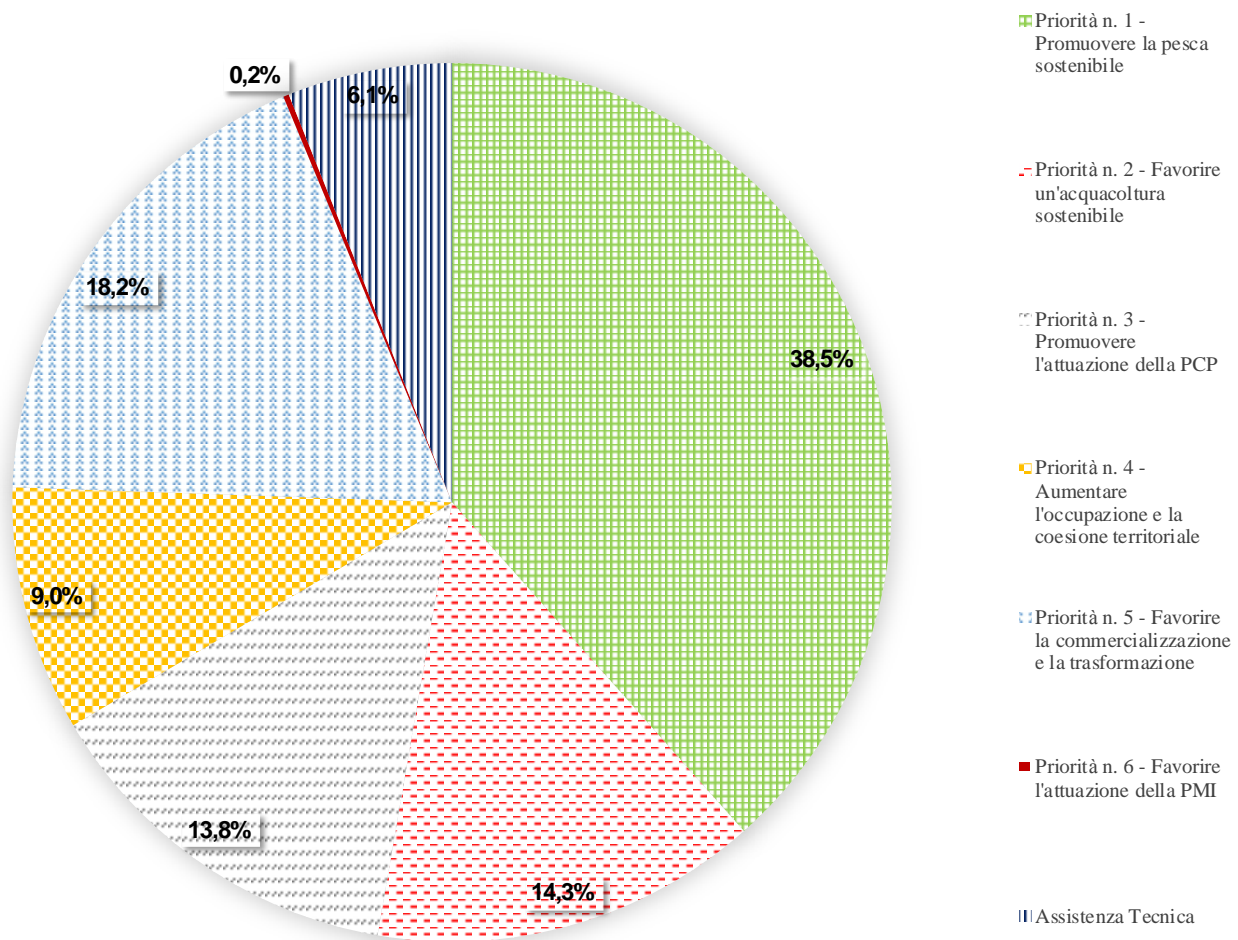
**FIGURA 1: Dotazione finanziaria per Priorità del PO FEAMP (valori percentuali)**



Con riferimento all’attuazione del Programma, al 31/12/2021 sono state selezionate 14.637 operazioni, e impegnati oltre 802,4 M di euro ed effettuati pagamenti per oltre 485,5 M di euro. Sono state certificate spese per oltre 460 M di euro.

Il riepilogo dei dati sullo stato di attuazione di ciascuna Priorità per le Misure di cui al Reg. (UE) n. 508/2014 è riportato di seguito. Si fa presente che, in linea con i dati finanziari riportati nella Tabella 4 della Relazione di Attuazione Annuale (di seguito RAA), i suddetti dati non tengono conto dello stato di attuazione delle Misure Covid. I dati di avanzamento delle Misure Covid sono descritti nelle pertinenti Priorità.

**FIGURA 2: Risorse impegnate per Priorità al 31/12/2021 (valori percentuali)**



I dati della Figura 2 descrivono gli impegni, in termini percentuali, per Priorità al 31/12/2021. Per la Priorità 1 - “Promuovere la pesca sostenibile” gli impegni rappresentano il 38,5%, per la Priorità 2 - “Favorire un’acquacoltura sostenibile” il 14,3% e per la Priorità 5 - “Favorire la commercializzazione e la trasformazione” il 18,2%.

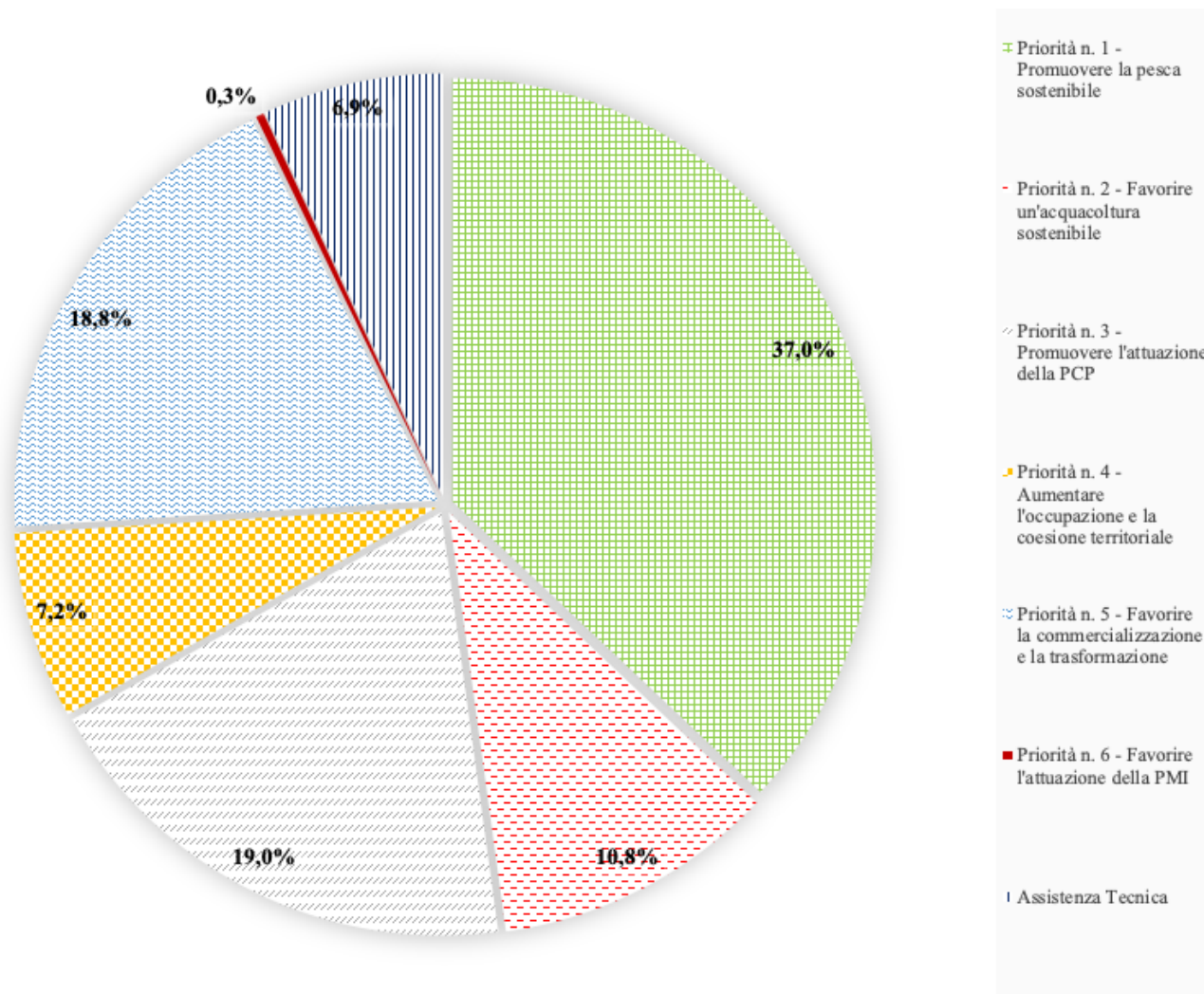
Al 31/12/2021 le risorse impegnate per il PO FEAMP hanno avuto un avanzamento pari al 20% rispetto al 2020, conseguentemente all’aumento degli impegni ammessi principalmente per le

Priorità 2 - “Favorire un’acquacoltura sostenibile”, 4 – “Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale” 5 - “Favorire la commercializzazione e la trasformazione”.

Rispetto allo scorso anno, infatti, la Priorità 2 ha avuto un incremento degli impegni pari al 46,8%, la Priorità 4 un incremento pari al 36,0% mentre per la Priorità 5 l’aumento delle risorse impegnate è pari al 24,7%.

Al 31.12.2021 le spese certificate riguardano prevalentemente le Priorità 1 - “Promuovere la pesca sostenibile” (37%), 3 – “Promuovere l'attuazione della PCP” (19%) e 5 - “Favorire la commercializzazione e la trasformazione” (18,8%), come illustrato nella Figura 3.

**FIGURA 3: Spese certificate per Priorità al 31/12/2021 (valori percentuali)**



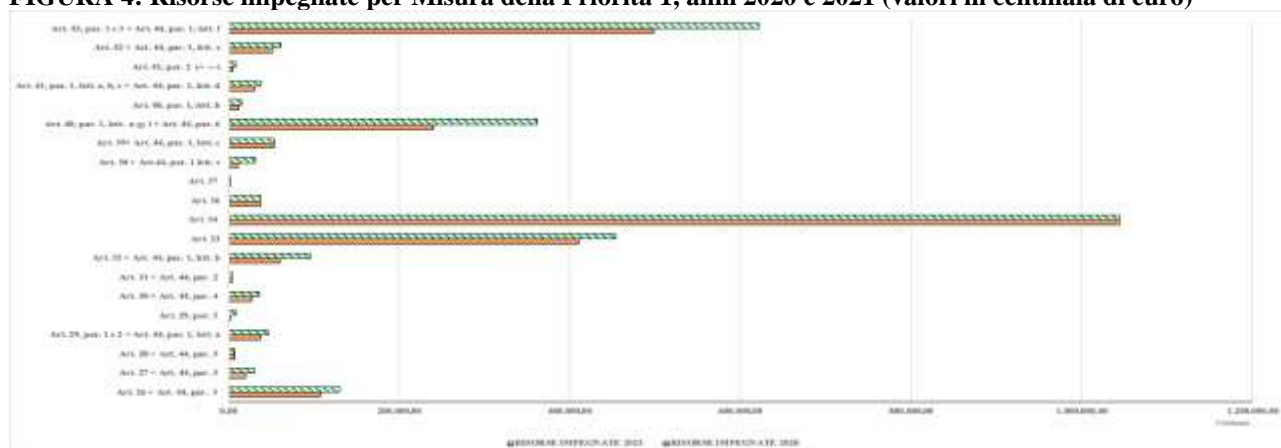
Al 31/12/2021 gli importi certificati per il PO FEAMP hanno avuto un avanzamento pari al 25,2% rispetto al 2020.

Rispetto allo scorso anno, inoltre, la Priorità 2, la Priorità 4, la Priorità 5 e l’art. 78 “Assistenza Tecnica” hanno avuto un avanzamento di spese certificate maggiore. In particolare, la Priorità 2 ha avuto un incremento degli importi certificati pari al 40,4%, la Priorità 4 un incremento pari al 63,5%, la Priorità 5 un incremento pari al 23,6% e l’art.78 un incremento pari al 55,2%.

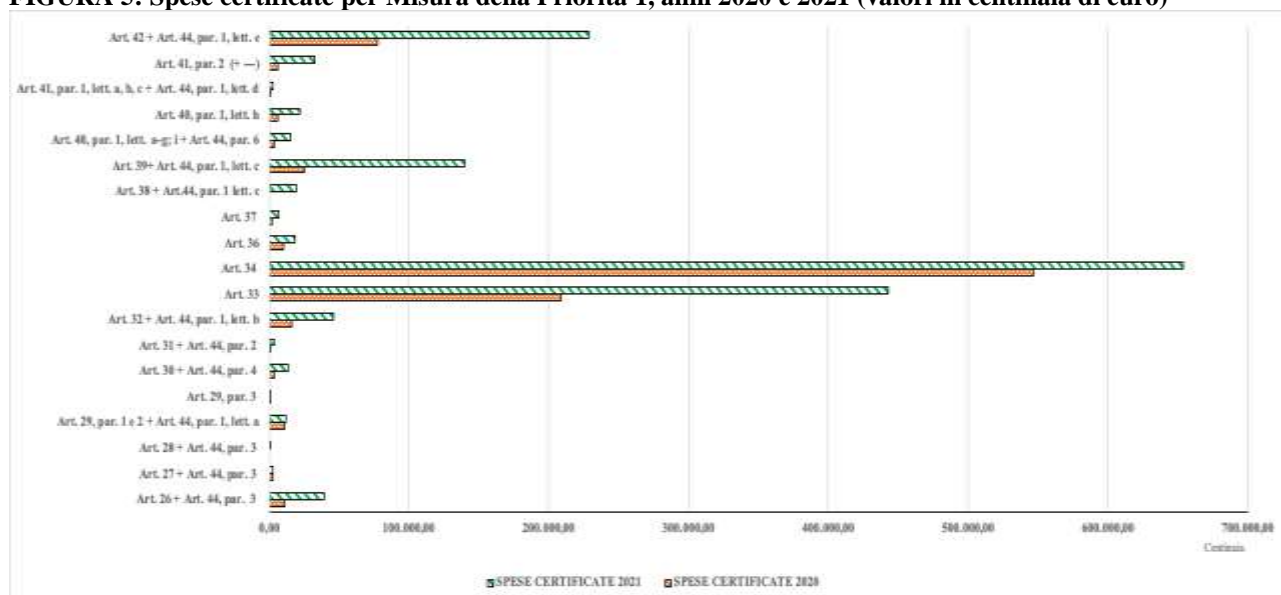
**Priorità 1 - Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze**

La Priorità 1 incide sulla dotazione finanziaria dell'intero PO FEAMP nella misura del 38%, come illustrato nella Figura 1. Al 31/12/2021 gli impegni della Priorità 1 sono aumentati del 16,1% rispetto al 2020 (cfr. Figura 4). I pagamenti effettuati sono stati circa 170,6 M di euro e sono stati certificati 170,4 M di euro, con un incremento, per questi ultimi, rispetto al 2020 di circa il 21%; il dettaglio per misura è illustrato nella Figura 5.

**FIGURA 4: Risorse impegnate per Misura della Priorità 1, anni 2020 e 2021 (valori in centinaia di euro)**



**FIGURA 5: Spese certificate per Misura della Priorità 1, anni 2020 e 2021 (valori in centinaia di euro)**



Per quanto riguarda le Misure di esclusiva competenza dell'AdG, al 31/12/2021 sono state selezionate 9.340 operazioni a valere sulla **Misura 1.33 "Arresto Temporaneo"**, per la medesima misura sono state impegnate risorse per 45,3 M di euro e certificate spese per 44,3 M di euro.

Relativamente alle Misure a gestione concorrente AdG/OO.II, per la **Misura 1.26 "Innovazione"** sono state selezionate 61 operazioni e sono state impegnate risorse per oltre 13 M di euro, registrando un incremento del 21% rispetto all'annualità precedente. Sono stati effettuati pagamenti

per 7,2 M di euro di cui certificati oltre 3,9 M di euro. Gli interventi attuati con la Misura sono stati prevalentemente orientati a promuovere la sperimentazione di nuovi processi produttivi, di prodotti e dei sistemi di gestione per la produzione, la trasformazione e la commercializzazione nel settore della pesca, con particolare attenzione alla trasformazione degli scarti della pesca.

Nel 2021 sono proseguite le attività in favore della **Misura 1.39 “Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine”**. Al 31/12/2021 sono state selezionate 17 operazioni. Le risorse finanziarie impegnate, inclusa la corrispondente Misura all'articolo **44, par. 1, lett. c “Pesca nelle acque interne”**, sono circa 5,2 M di euro, i pagamenti sono circa 2,7 M di euro e le risorse certificate sono circa 1,9 M di euro.

Per la **Misura 1.40 “Protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini”** (inclusa la corrispondente Misura relativa all'articolo **44 par. 6 “Pesca nelle acque interne”**) sono state selezionate 176 operazioni. Sono state impegnate risorse pari a 36 M di euro, effettuati pagamenti per circa 18 M di euro e certificati oltre 13,9 M di euro, con un incremento delle risorse certificate pari al 82% rispetto al 2020 (*cf.* Figura 5). Anche per questa annualità gli OO.II. hanno evidenziato quali criticità attuative della Misura la complessità dei progetti che prevedono azioni di studio e monitoraggio, nonché difficoltà nel definire gli affidamenti e il coordinamento delle strutture coinvolte.

Infine, a valere sulla **Misura 1.43 par.1 e 3 “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca”** (inclusa la corrispondente Misura relativa all'articolo **44, par.1, lett. f “Pesca nelle acque interne”**) sono state selezionate 156 operazioni, impegnate risorse per 62,1 M di euro, effettuati pagamenti per circa 29 M di euro e certificati circa 22,8 M di euro, con un incremento del 47% rispetto alle risorse certificate nel 2020 (*cf.* Figura 5).

Al 31.12.2021 tra le misure di competenza esclusiva degli OO.II. per la **Misura 1.41 “Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici”** (inclusa la corrispondente Misura relativa all'articolo **44, par. 2, lett. d “Pesca nelle acque interne”**) sono state selezionate 107 operazioni. Sono state impegnate risorse pari a 850 mila euro con un incremento del 77% rispetto al 2020 e sono stati effettuati pagamenti per 320 mila euro. Al 31/12/2021 sono stati certificati circa 278 mila euro con un incremento dell'86% (*cf.* Figura 5). Come per la precedente annualità, alcuni OO.II. hanno evidenziato, quali criticità attuative della Misura, un basso tasso di contribuzione pubblica (30%) della spesa ammessa e la complessità tecnica della documentazione da produrre.

Per la **Misura 1.38 “Limitazione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino e adeguamento della pesca alla protezione delle specie”** (inclusa la corrispondente Misura relativa all'articolo **44, par. 1 lett. c**), sono state selezionate 165 operazioni ed impegnate risorse pari a 3,1 M di euro. Sono state pagate risorse pari a 1,4 M di euro e sono state certificate risorse pari a 725 mila di euro con un incremento significativo rispetto al 2020.

Infine, per quanto concerne le Misure Covid nell'ambito della Priorità, per la **Misura 1.33 “Arresto Temporaneo delle attività di pesca” lett. d**) sono state selezionate 406 operazioni, sono stati impegnati 1,7 M di euro, sono stati pagati 1,6 M di euro e sono stati certificati 1,1 M di euro. Gli OO.II. hanno segnalato tempi lunghi per le istruttorie a causa dell'elevato numero di domande ricevute. Inoltre, hanno evidenziato criticità connesse all'iter istruttorio, quali: la verifica dei 120 giorni precedenti la presentazione della domanda di sostegno, la verifica del numero di giorni di sospensione dell'attività di pesca, in ottemperanza alle procedure previste dalle Circolari Ministeriali e la presenza in molti casi di divergenze tra le informazioni ricevute dalle Autorità Marittime e quanto presente nella documentazione ricevuta dai beneficiari.

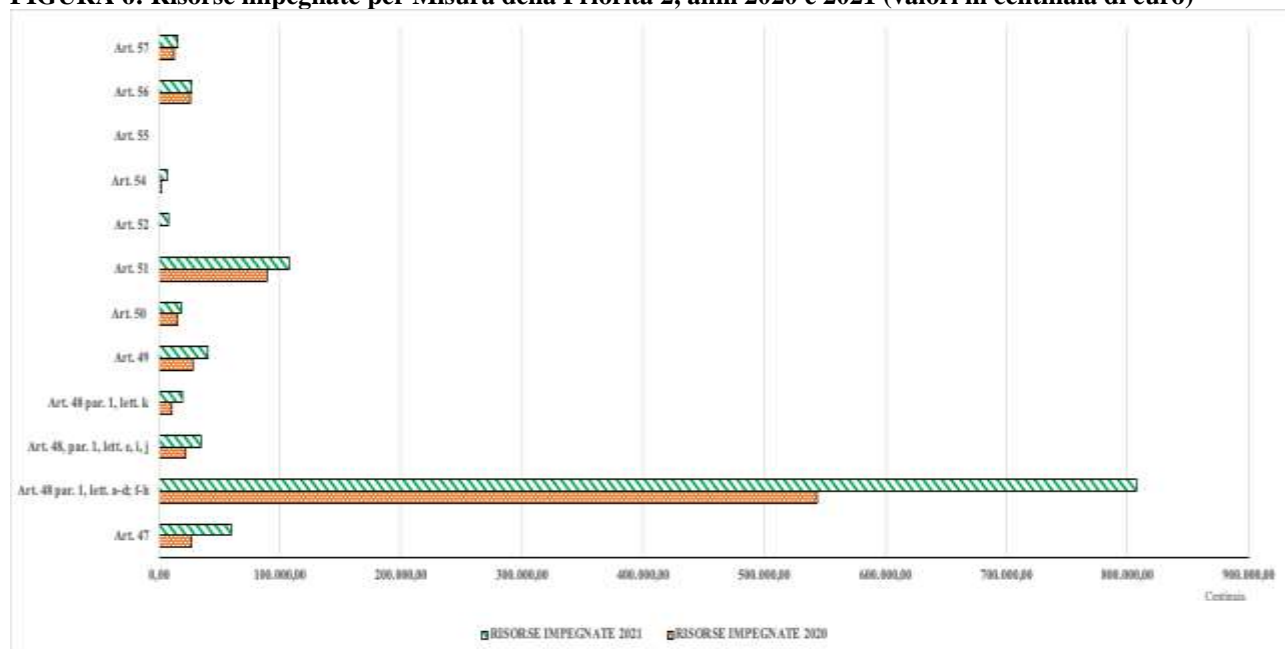
La Misura **1.44 par. 4 bis “Arresto Temporaneo delle attività di pesca causato dall’epidemia di COVID-19”** come disposto all’articolo 33, paragrafo 1, lettera d), non registra impegni al 31 dicembre 2021.

**Priorità 2- Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze**

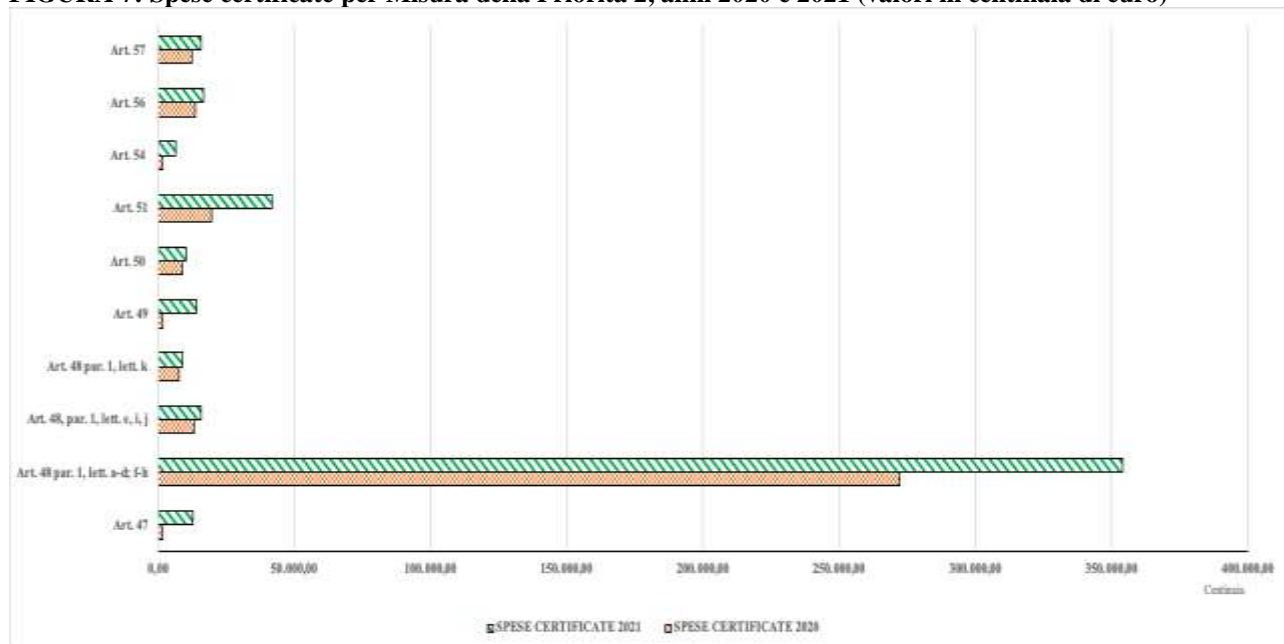
La dotazione finanziaria assegnata alla Priorità 2 incide per il 15,4% rispetto alla dotazione complessiva del PO FEAMP (*cfr.* Figura 1).

La Priorità 2 conferma le complessità attuative riscontrate nelle precedenti annualità anche connesse all’emergenza sanitaria di COVID 19 registrando, peraltro, richieste di proroghe sia per la difficoltà a procedere e sia per i ritardi delle forniture e dei servizi funzionali all’avanzamento dei progetti. Purtuttavia, al 31/12/2021 sono state impegnate risorse pari a circa 114 M di euro, con un avanzamento del 47% rispetto allo scorso anno (*cfr.* Figura 6). Sono stati effettuati pagamenti pari a 55,8 M di euro e sono state certificate spese pari a 49,7 M di euro, con un incremento di circa il 40% rispetto all’anno precedente (*cfr.* Figura 7).

**FIGURA 6: Risorse impegnate per Misura della Priorità 2, anni 2020 e 2021 (valori in centinaia di euro)**





**FIGURA 7: Spese certificate per Misura della Priorità 2, anni 2020 e 2021 (valori in centinaia di euro)**

Analogamente a quanto dichiarato nelle precedenti RAA, gli OO.II. hanno confermato, in merito all'attuazione della Priorità, tra l'altro, problematiche normative legate al rilascio ed al rinnovo delle concessioni per nuovi impianti oltre alle citate richieste di proroghe da parte dei beneficiari anche a valere sull'annualità 2021.

In generale, va sottolineato che la misura principale della Priorità si conferma quella relativa all'art.48 (cfr. Figure 6 e 7) che ha favorito l'ammmodernamento e l'ampliamento degli impianti di acquacoltura, agevolando al contempo la costruzione di nuovi impianti, nonostante le difficoltà riscontrate dai beneficiari relative alla complessità dell'*iter* amministrativo.

Tra le misure di competenza dell'AdG, per quanto concerne la Misura **2.57 "Assicurazione degli stock acquicoli"** sono state finanziate 46 operazioni, impegnati circa 1,6 M di euro, interamente pagati e certificati. Si rileva un incremento del 26,5% degli importi certificati rispetto allo scorso anno (cfr. Figure 6 e 7). Tale Misura è stata rilevante nel sostenere le imprese acquicole attraverso l'erogazione di sovvenzioni finalizzate al rimborso dei costi sostenuti per il pagamento dei premi relativi ai contratti assicurativi stipulati per far fronte al rischio di perdite economiche dovute ad almeno uno degli eventi previsti al par. 1 dell'art. 57 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Tra le misure di esclusiva competenza degli OO.II., come detto, quella riferita all'**art.48 par. 1, lett. a-d e f-h "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura"**, è la Misura che, anche nel 2021, ha avuto un *trend* finanziario positivo. Infatti sono state selezionate complessivamente 635 operazioni di cui 590 solo per il par.1, lett. a-d, f-h. Analogamente, per le risorse finanziarie sono stati impegnati circa 86,1 M di euro, di cui 80,7 M di euro per il par.1, lett. a-d, f-h. I pagamenti effettuati al 31/12/2021 sono stati pari a 40,8 M di euro, di cui 38 M di euro-per il par.1, lett. a-d, f-h; sono state certificate spese per 37,8 M di euro di cui 35,3 M di euro per il par.1, lett. a-d, f-h (cfr. Figura 7). In merito, come riportato nella precedente relazione, si segnala che, avendo in molti casi gli OO.II. attivato nei medesimi avvisi pubblici le tre tipologie di azioni previste dalla Misura, tale

circostanza ha favorito una maggiore adesione agli interventi previsti dalle lettere a-d, f-h che consentono di attuare un progetto unitario. Di conseguenza, alcuni interventi a rilevanza ambientale hanno trovato, comunque, attuazione, ma non attraverso le azioni esplicitamente dedicate al tema.

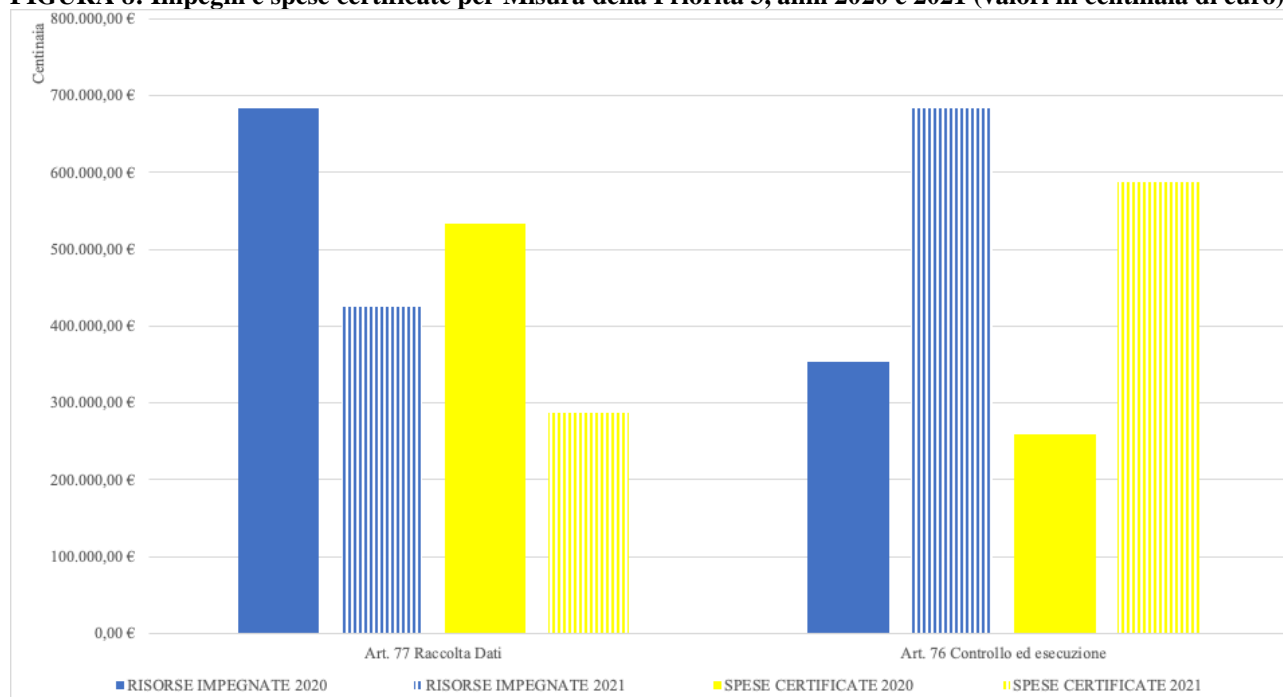
Per la Misura **2.47 Innovazione**, a gestione condivisa tra AdG e OO.II., sono state finanziate 26 operazioni e sono stati impegnati circa 5,9 M di euro, con un marcato incremento rispetto al 2020. L'incremento, rispetto alla precedente annualità, si segnala anche a valere sulle risorse pagate (circa 1,8 M di euro) e certificate (circa 1,2 M di euro).

Infine, per quanto concerne l'avanzamento della Misura Covid, prevista nell'ambito della Priorità (2.55 lett. b **Misure sanitarie**), si segnala che sono state finanziate 42 operazioni e state impegnate risorse per circa 5,6 M di euro, sono stati pagati e certificati 4,9 M di euro. In merito, alcuni OO.II. hanno evidenziato complessità nel monitorare un eventuale cumulo di sussidi e/o compensazioni.

### **Priorità 3- Promuovere l'attuazione della Politica Comune della Pesca (PCP)**

La dotazione finanziaria della Priorità 3 incide del 12,5% sul totale della dotazione del PO FEAMP (cfr. Figura 1). La Priorità, di esclusiva competenza dell'AdG, ha avuto nel 2021 un incremento degli impegni pari al 6,9% rispetto al 2020.

**FIGURA 8: Impegni e spese certificate per Misura della Priorità 3, anni 2020 e 2021 (valori in centinaia di euro)**



Nel 2021 l'AdG ha proseguito per la **Misura 76 "Controllo ed esecuzione"** gran parte delle attività previste nella Convenzione sottoscritta nel 2016 con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto. Inoltre, nel 2021 è stato stipulato un accordo tra l'AdG e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (CGCCP) a sostegno del regime unionale di controllo, vigilanza, ispezione, ed esecuzione per il biennio 2021/2022. Sempre nel 2021, è stato firmato un accordo col Comando Generale della Guardia di Finanza per il miglioramento operativo e funzionale per l'attuazione del regime unionale di controllo, ispezione ed esecuzione le cui attività sono state

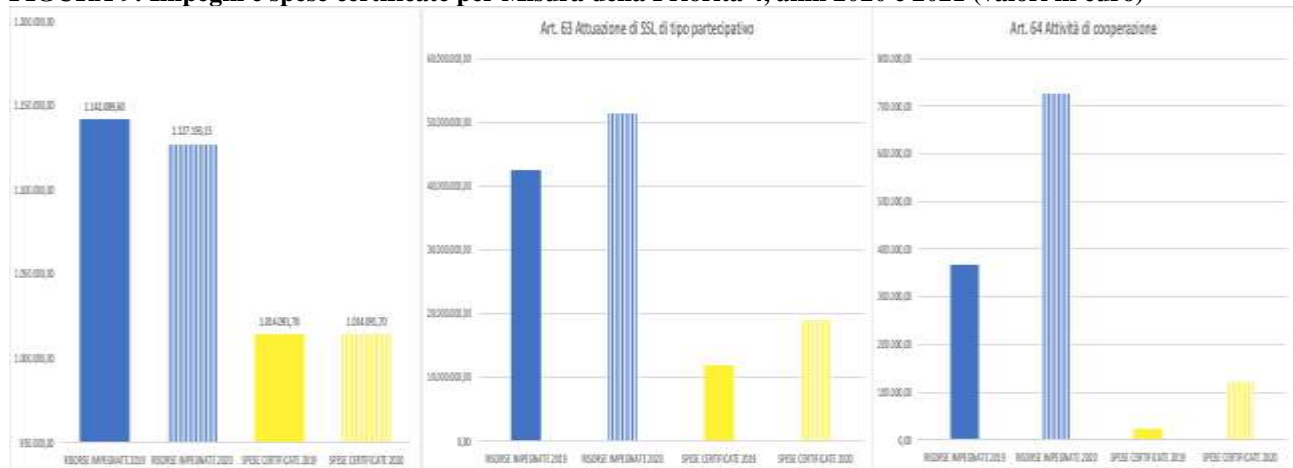
concluse. Le risorse impegnate sono pari a circa 42,5 M di euro, sono stati erogati pagamenti per 29,5 M di euro e certificate risorse per circa 28,7 M di euro (cfr. Figura 8).

Analogamente, per la **Misura 3.77 “Raccolta di dati”** sono proseguite le attività previste dalla Convenzione sottoscritta con l’ATS che vede come capofila il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) per l’esecuzione delle attività previste dal piano di lavoro biennale 2020/2021. In conformità a quanto previsto dal Piano di lavoro 2020/2021, approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 20 dicembre 2019 C (2019) n. 9481, sono state svolte attività di: campionamento biologico delle catture commerciali riguardanti piccoli pelagici, demersali e grandi pelagici; campionamento biologico delle catture commerciali riguardanti la specie anguilla; campagne di ricerca a mare quali MEDITS, SOLEMON, MEDIAS e DRESS; pesca ricreativa grandi pelagici: stima del valore annuo delle catture e dei rigetti per squali e grandi pelagici; monitoraggio della pesca ricreativa dell’anguilla; impatto della pesca sull’ecosistema: raccolta e processamento dei dati per lo sviluppo degli indicatori ecosistemici previsti dal Piano di lavoro 2020/2021; produzione e sforzo di pesca: rilevazione e monitoraggio delle attività di pesca secondo il piano di campionamento previsto dal Piano di lavoro 2020/2021; variabili economiche: rilevazione e monitoraggio secondo il piano di campionamento previsto dal Piano di lavoro 2020/2021; gestione dati: manutenzione del sistema informativo e del sito *web FishDataNet*. Le risorse impegnate sono state di oltre 68,4 M di euro, mentre sono state certificate risorse per 58,8 M di euro (cfr. Figura 8).

#### **Priorità 4- Aumentare l’occupazione e la coesione territoriale**

La dotazione finanziaria assegnata alla Priorità 4 incide per circa l’8,7% sul totale delle risorse destinate al PO FEAMP (cfr. Figura 1). La Priorità, di competenza esclusiva degli OO.II., al 2021 ha impegnato risorse per oltre 72 M di euro, con un incremento del 36% rispetto al 2020. Al 31 dicembre 2021 sono state certificate spese per circa 33 M di euro.

**FIGURA 9: Impegni e spese certificate per Misura della Priorità 4, anni 2020 e 2021 (valori in euro)**



Nella prima metà del 2021 sono stati organizzati, su richiesta della DG MARE, tre incontri in remoto dedicati allo stato di avanzamento del CLLD in Italia; tali incontri sono stati focalizzati sugli OO.II. i cui FLAG risultavano, dai *report* di monitoraggio prodotti, più indietro negli impegni e nella spesa certificata, a fronte di una consistente dotazione finanziaria.

In data 17.05.2021 si è svolto l’incontro trilaterale richiesto e organizzato da FARNET in presenza della DG Mare, durante il quale è stata rappresentata la situazione complessiva relativa

all'attuazione del CLLD in Italia e sono state proposte eventuali soluzioni operative per la concreta velocizzazione della spesa in ambito Priorità 4, anche ai fini dell'obiettivo N+3 2021. Quale esito dell'incontro è stata inviata a tutti gli OO.II. la Nota di sollecito al raggiungimento delle performance di spesa, Prot. 027755 del 23.06.2021, ed è stato successivamente organizzato un Meeting sulla piattaforma Microsoft Teams in data 13.07.2021, allo scopo di offrire chiarimenti sulla Nota sopraccitata e facilitare il confronto sui Piani d'azione messi in atto per il raggiungimento delle *performance*.

In data 26.08.2021 si è partecipato al Meeting in videoconferenza organizzato da FAME e dedicato ai temi dello Sviluppo partecipativo – CLLD nel prossimo ciclo di programmazione 2021-2027 (Programma FEAMPA).

Tra fine settembre e i primi di ottobre 2021 sono stati organizzati tre incontri in *call conference* con i FLAG (suddivisi per aree territoriali: centro-nord, centro, e sud e isole), al fine di verificare lo stato di avanzamento della spesa della Priorità 4. Gli incontri sono stati molto partecipati e si sono rivelati utile occasione di confronto.

Nel mese di novembre 2021 ha avuto luogo l'VIII Seminario Nazionale dei FLAG (Ferrara e territorio del Flag 'Costa dell'Emilia Romagna'); nella giornata del 19 novembre il Seminario è stato ospitato dalla Fiera *Sealogy*.

Tutti gli OO.II. hanno segnalato un certo rallentamento dell'operatività dei FLAG dovuto all'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha determinato la necessità di concedere proroghe per la conclusione dei progetti finanziati e, di conseguenza, ritardato la rendicontazione e la successiva liquidazione delle spese.

Per quanto riguarda la cooperazione, le maggiori criticità sono dipese dalle diverse procedure regionali per l'approvazione dei progetti, unitamente al fatto che la Guida per l'attuazione delle attività di cooperazione disciplina solo alcuni aspetti generali, che non tengono conto di tali diversità. Si è tentato un coordinamento tra i diversi OO.II. coinvolti nei progetti di cooperazione, sia nella fase di analisi e approvazione, che nelle fasi di controllo relative alla realizzazione dei progetti. Nel Lazio in particolare si segnalano difficoltà in fase di avvio dei FLAG dovute a fattori molteplici: ricorsi amministrativi; ostacoli nel reperimento delle garanzie fidejussorie per il pagamento delle anticipazioni sui costi di gestione e animazione; fatica nell'organizzazione delle strutture di gestione e nell'individuazione del personale da incaricare. Inoltre, alcune SSL si sono rivelate non del tutto rispondenti alle esigenze del territorio ed hanno comportato la necessità di numerose rimodulazioni.

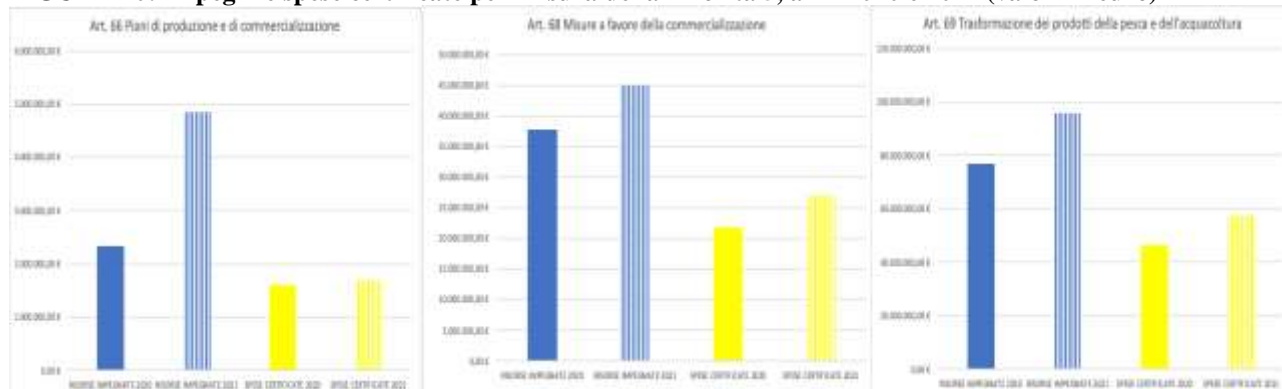
Per la Priorità 4, il 2021 ha mostrato un incremento nell'avanzamento delle Strategie dei FLAG tale da lasciar verosimilmente prevedere il raggiungimento del *target* finale di spesa al 2023. In conclusione, lo stato di attuazione delle SSL dei FLAG, inteso come rapporto tra azioni attivate e totale delle azioni presenti nelle Strategie, ha raggiunto l'88% nell'annualità 2021. È stato certificato circa il 38,4% delle risorse rispetto alla dotazione finanziaria assegnata alla Priorità 4.

### **Priorità 5- Favorire la commercializzazione e la trasformazione**

La dotazione finanziaria assegnata alla Priorità 5 incide per circa il 19,2% sul totale delle risorse destinate al PO FEAMP (*cf.* Figura 1). L'attuazione della Priorità 5 è di competenza congiunta tra OO.II. e AdG. Nel 2021 la Priorità ha subito un rallentamento causato dalla crisi sanitaria, anche a seguito delle proroghe richieste dai beneficiari. La crisi sanitaria ha spinto molti beneficiari a convertire le attività promozionali in presenza con azioni ed eventi digitali (*on line*).

Al 31/12/2021 sono state impegnate risorse pari a 145,9 M di euro, con un incremento del 24,7% rispetto al 2020. I pagamenti sono stati pari a 95,1 M di euro, di cui certificati 86,3 M di euro.

**FIGURA 10: Impegni e spese certificate per Misura della Priorità 5, anni 2020 e 2021 (valori in euro)**



Per la Misura **5.66 “Piani di produzione e commercializzazione”**, di competenza esclusiva dell’AdG, al 31.12.2021 sono state selezionate 50 operazioni per un importo impegnato di circa 4,9 M di euro. Sono stati effettuati pagamenti pari a 2,2 M di euro e certificate spese per 1,7 M di euro, con un incremento degli importi certificati del 4,8% rispetto al 2020 (*cfr.* Figura 10). Da segnalare che, a seguito della Circolare ministeriale n. 9400636 del 28/12/2020, che ha prorogato i termini di presentazione dei Piani di produzione per includere le modifiche regolamentari comunitarie post COVID, nel 2021 è stata conclusa la fase di istruttoria che ha determinato la nuova graduatoria contenente i 19 PCP 2020.

La Misura **5.68 “Misure a favore della commercializzazione”**, di competenza condivisa tra AdG e OO.II., è orientata a sostenere e promuovere il settore ittico, in particolare la qualità del prodotto, sia della pesca che dell’acquacoltura. Nel 2021 sono state selezionate 456 operazioni e sono state impegnate risorse pari a 45,1 M di euro, con un incremento del 19,2% rispetto al 2020. Le risorse pagate sono state pari a 32,6 M di euro e sono state certificate spese per un totale di 27,0 M di euro, segnalando un incremento del 23,2% rispetto all’anno precedente (*cfr.* Figura 10).

Infine, la Misura **5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”**, di competenza degli OO.II., ha registrato impegni di oltre 95,9 M di euro, con un incremento di circa il 25% rispetto al 2020 e pagamenti per oltre 60,3 M di euro, dei quali certificati oltre 57,7 M di euro, con un incremento del 24,4% rispetto al 2020 (*cfr.* Figura 10). Nel 2021 sono state selezionate 375 operazioni. Le operazioni finanziate con questa Misura sono state finalizzate ad investimenti orientati al risparmio energetico e alla riduzione dell’impatto sull’ambiente del settore ittico. Molti OO.II. hanno promosso la Misura anche per migliorare la lavorazione dei sottoprodotti derivanti da attività di trasformazione principale e dei prodotti dell’acquacoltura biologica.

Infine, con riferimento alla Misura Covid prevista nell’ambito della Priorità (**Misura. 69 Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura par. 3**) sono state finanziate 3 operazioni per un totale di risorse impegnate pari a 500 mila euro; gli importi pagati e certificati corrispondono agli impegni assunti.

### **Priorità 6 - Favorire l’attuazione della Politica Marittima Integrata (PMI)**

La dotazione finanziaria assegnata alla Priorità 6 incide per circa lo 0,5% sul totale delle risorse destinate al PO FEAMP (*cfr.* Figura 1). La Priorità, di competenza esclusiva dell’AdG, non ha

registrato avanzamenti rispetto al 2020. Gli impegni sono di oltre 1,7 M di euro e sono stati effettuati pagamenti per quasi 1,4 M di euro, tutti certificati. Come riportato nelle RAA precedenti, secondo la strategia pluriennale CGPM e la Dichiarazione *MedFishForever*, siglata nel 2017 e rinnovata nel 2019, tra gli obiettivi della AdG c'è quello di istituire almeno il 10% di aree marine protette nel bacino del Mediterraneo.

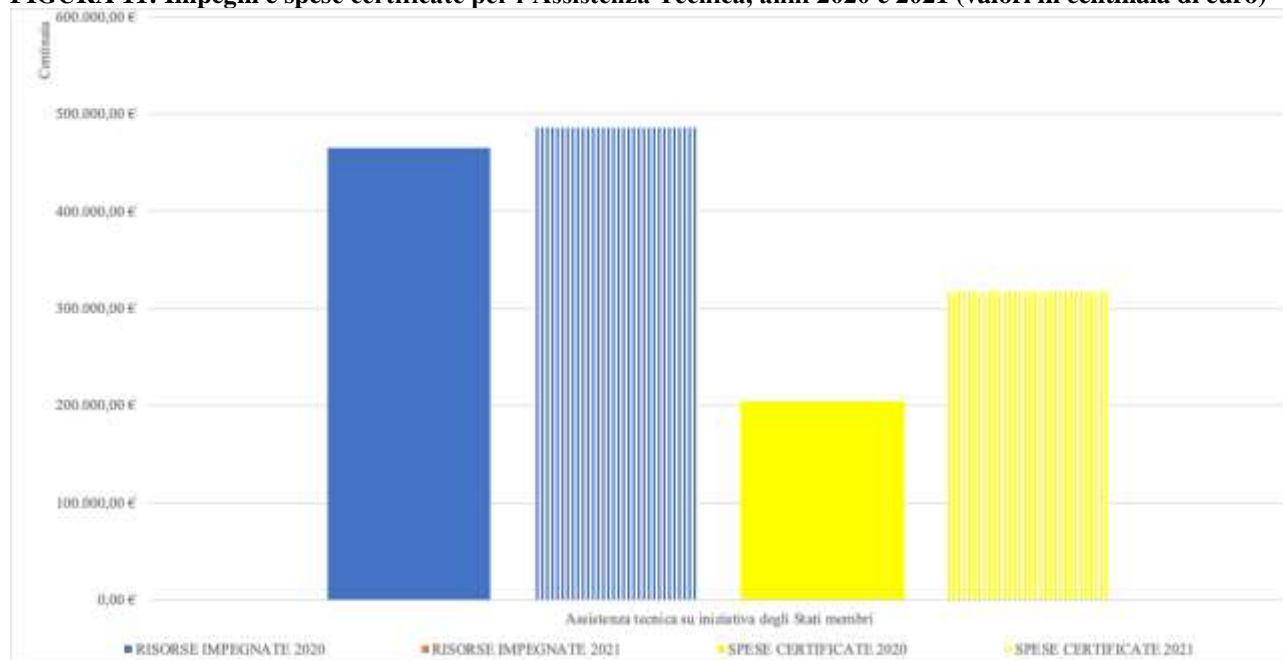
Nello specifico, l'accordo di collaborazione sottoscritto con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), a valere sulla Misura **6.80 lett. a "Sorveglianza marittima integrata"**, ha sviluppato, nell'ambito del CISE, il sistema italiano di scambio informazioni tra le Amministrazioni marittime. Le risorse impegnate sono state di 1,1 M di euro, mentre i pagamenti erogati sono pari a 855,9 mila euro, tutti certificati nel 2019.

Infine, a valere sulla Misura **6.80 lett. c "Miglioramento delle conoscenze sullo stato dell'ambiente marino"**, è stata stipulata una Convenzione con lo Stato Maggiore della Marina Militare Italiana, finalizzata a migliorare la conoscenza della conformazione dei fondali e dei parametri chimico-fisici delle acque del Mediterraneo. Sono state impegnate risorse pari a 540 mila euro, tutte erogate e certificate nel 2019.

### **Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri - Art. 78 Reg. (UE) n. 508/2014**

Al 31/12/2021 le risorse impegnate per l'**art.78 "Assistenza Tecnica su iniziativa degli Stati membri"**, di competenza condivisa tra AdG e OO.II., sono state pari a 48,6 M di euro, con un incremento del 4,4% rispetto al 2020 (*cf.* Figura 11). I pagamenti sono pari a 37,8 M di euro e le spese certificate sono pari a 31,8 M di euro. Le risorse impegnate per la Misura incidono per circa il 6% sul totale delle risorse impegnate per il PO (*cf.* Figura 2). Nel 2021 l'AdG ha continuato a sostenere le attività pluriennali selezionate nelle annualità precedenti; gli OO.II. hanno continuato ad avviare gran parte della totalità dei servizi legati alle attività di cui all'art. 59 co.1 del RDC, attraverso l'emanazione di avvisi pubblici.

**FIGURA 11: Impegni e spese certificate per l'Assistenza Tecnica, anni 2020 e 2021 (valori in centinaia di euro)**



## **2. Valutazione dell'attuazione del Programma Operativo (Articolo 50, Paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1303/2013) (cfr. sezione 8 della RAA)**

---

Nel corso del 2021 le attività valutative hanno visto:

- la predisposizione del Rapporto di Valutazione in itinere nel mese di giugno 2021;
- la predisposizione dell'indagine presso i beneficiari della Misura 2.48 avviata nei primi mesi del 2022;
- la realizzazione di casi studio presso alcuni FLAG sul territorio nazionale.

Oltre a tali documenti il valutatore ha svolto un seminario formativo / informativo dal titolo "La valutazione della sostenibilità ambientale di un Programma Comunitario" nell'ambito del quale è stato presentato il processo di Valutazione Ambientale Strategica del nuovo Programma FEAMPA 2021-2027 come esempio di valutazione di sostenibilità ambientale di un Programma Comunitario.

Tutte le attività valutative finalizzate alla redazione dei rapporti sono state svolte attraverso un confronto diretto con l'AdG, i Responsabili di Misura e con gli Organismi Intermedi. Oltre ai Rapporti di Valutazione previsti dal Piano di Lavoro, il valutatore ha supportato l'Autorità di Gestione in diverse occasioni, tra cui la definizione di proposte di rimodulazione del Piano Finanziario e di riprogrammazione di alcuni interventi previsti nel Programma.

In considerazione della situazione pandemica in cui si è trovata l'Italia nel periodo di riferimento le attività valutative, e pertanto i documenti di valutazione, si sono indirizzate verso analisi di natura documentale, rinviando al 2022 le attività di campo finalizzate a rilevare i risultati e gli effetti del Programma FEAMP.

Il Rapporto di Valutazione in Itinere, pertanto, si è concentrato su di un aggiornamento dell'avanzamento del Programma, compreso il performance framework, e su analisi relative alla nuova programmazione, in particolare:

- un confronto tra i fabbisogni che avevano indirizzato il Programma 2014-2020 a confronto con i fabbisogni rilevati attualmente e che stanno indirizzando il Programma 2021-2027;
- indicazioni e raccomandazioni ai fini degli interventi che dovrebbero essere oggetto del nuovo Programma FEAMPA 2021-2027.

Di seguito si riportano alcune indicazioni emerse dalle valutazioni effettuate nel periodo, sia con riferimento a specifiche misure, che a tipologie di interventi più ampi. Le raccomandazioni avanzate, che in molti casi sono state riportate anche negli anni precedenti, sono lette in questa fase in funzione del nuovo Programma per il periodo 2021-2027.



Carenze / Criticità	Suggerimenti / Azioni proposte	Recepimento nella bozza del Programma 21/27
Estrema frammentazione delle Misure e del Piano Finanziario	Ridurre il numero delle Misure previste dal Piano evitando la polverizzazione finanziaria	Le Misure sono state ridotte.
La <u>piccola pesca artigianale</u> costiera è di gran lunga prevalente rispetto ad altri sistemi. Questa attività ha un impatto sulle popolazioni marine generalmente inferiore rispetto alla pesca industriale e viene realizzata su piccole imbarcazioni spesso vetuste con standard di sicurezza minimi.	Sostenere la piccola pesca artigianale costiera anche attraverso il rinnovo delle imbarcazioni per la sicurezza degli operatori e per il miglioramento delle prestazioni energetiche.	Recepito. Sono stati previsti interventi specifici per la piccola pesca artigianale.
Le azioni in <u>acquacoltura</u> con caratteristiche ambientali hanno suscitato poco interesse presso gli operatori. Bisogna però rilevare che gli interventi identificati come “ambientali” sembrano essere circoscritti a tipologie di impianto (multitrofici e a ricircolo) che presentano criticità applicative nell’acquacoltura italiana, oppure sono interventi poco rilevanti rispetto alla complessità e al costo degli impianti di acquacoltura. Alcuni di questi ultimi interventi hanno trovato attuazione nell’ambito dei progetti di ammodernamento degli impianti non rivolti unicamente all’ambiente, anche perché i beneficiari hanno evitato il rischio di veder finanziata solo una parte dell’investimento previsto.	Per l’acquacoltura Preferire l’emanazione di bandi unici per gli investimenti in acquacoltura esplicitando in modo inequivocabile fra le spese ammissibili gli interventi che hanno ricadute ambientali positive nella gestione degli impianti ed assegnando criteri di premialità per chi inserisce nel proprio progetto tali interventi.	Recepito. Gli investimenti saranno realizzati senza prevedere bandi distinti per tipologia.
Le misure volte all’incremento del <u>valore aggiunto del pescato e alla diversificazione dell’attività</u> di pesca contengono in sé un forte carattere innovativo e costituiscono un elemento di attrattività del settore verso i giovani. Nelle Regioni dove esistevano o dove sono state create le condizioni strutturali e normative per la loro realizzazione queste Misure hanno ottenuto una risposta più che positiva da parte dei beneficiari accompagnando il settore in un processo di crescita, con riferimento particolare alla <u>piccola pesca costiera</u> .	Assegnare un’adeguata importanza anche finanziaria agli interventi di diversificazione dell’attività (prima trasformazione, pescaturismo, ittiturismo, ecc.) e di incremento del valore aggiunto (accorciamento della filiera, applicazione marchi e certificazioni comunitarie, ecc.).	Recepito.
La pesca deve innovarsi perseguendo la valorizzazione del prodotto e la gestione sostenibile degli sforzi di pesca, senza dimenticare la necessità di innovare il ruolo e la figura del pescatore che può (e forse deve) diventare anche un fornitore di servizi ambientali per la collettività. Quando gli operatori del settore, gli Enti di Ricerca e le Amministrazioni coinvolte riescono a lavorare insieme si ottengono risultati rilevanti e sono molti gli esempi positivi realizzati attraverso il Programma. Parallelamente il sostegno all’innovazione è indispensabile anche al settore dell’acquacoltura.	Mantenere e rafforzare il sostegno all’innovazione, in particolare quando è ricercata attraverso il partenariato fra i diversi soggetti, in primo luogo i produttori ittici.	Recepito.



Carenze / Criticità	Suggerimenti / Azioni proposte	Recepimento nella bozza del Programma 21/27
L'introduzione di attività di <u>fornitura di servizi ambientali</u> a fianco di quelle meramente produttive sta caratterizzando tutti i settori che operano nel e sul territorio. Inevitabilmente tale meccanismo si sta evolvendo anche per la pesca e l'acquacoltura. I principali servizi richiesti sono la raccolta dei rifiuti a mare, la cattura di specie alloctone e il mantenimento di ambienti umidi utilizzati per gli allevamenti estensivi o semi-intensivi di pesce.	Prevedere il sostegno per la fornitura di servizi ambientali da parte degli operatori ittici e definire tempestivamente un sistema condiviso e tecnicamente robusto per calcolare le compensazioni o per valorizzare le attività svolte.	Recepito. Sono stati previsti sostegni per i servizi ecosistemici forniti dall'acquacoltura e dalla pesca.
Gli interventi a favore della <u>trasformazione</u> sono molto performanti dal punto di vista finanziario, ma hanno una ricaduta solo parziale sul sistema produttivo ittico italiano.	Rafforzare e/o introdurre criteri di selezione premianti per quei beneficiari e/o per quelle linee di produzione che trasformano solo (o in larga parte) prodotto locale.	Indicazione da recepire nella fase di attuazione attraverso l'utilizzo di criteri premianti.
La struttura imprenditoriale della pesca italiana è caratterizzata dalla presenza di aziende familiari. In queste aziende gli aiuti ai <u>giovani</u> concessi solo per l'acquisto del vascello non sono utili e funzionali allo scopo di incentivare l'avvio dell'attività da parte di giovani pescatori.	Mantenere gli interventi a favore dei giovani solo se l'aiuto può attuarsi anche in forme diverse rispetto all'acquisto del vascello, ad esempio ammodernamento dell'imbarcazione, oppure sviluppo di attività di diversificazione.	Recepito. E' stata prevista la predisposizione di un pacchetto giovani per sostenere gli investimenti dei neo-insediati, secondo le indicazioni esplicitate nel PO.

Nel secondo semestre del 2021 sono state avviate le attività di campo finalizzate alla valutazione del 2022 ed alla valutazione finale.

Nello specifico:

- Focus su priorità 4 e SSL. Si tratta della priorità che presenta il livello di avanzamento più critico nell'ambito del Programma ed è la priorità più complessa: 53 FLAG per altrettante SSL attivate sull'intero territorio nazionale. Presenta inoltre spunti e analisi di riflessione utili per il 2021/2027 da raccogliere sul territorio.

Sono stati realizzati dei Casi studio su 6 FLAG: Porti di Velia (Campania) Coast To Coast (Basilicata), GAC Friuli Venezia Giulia, Alto Tirreno Toscano, Costa Emilia Romagna, FLAG Golfi di Castellamare e Carini (Sicilia).

- Progettazione di una survey da condurre sui beneficiari della Misura 2.48 (prevista per i mesi di gennaio / febbraio 2022) attraverso un questionario somministrato con modalità CAWI con supporto CATI, e l'individuazione di alcune imprese acquicole presso cui effettuare indagini specifiche (individuate per tipologia di produzione e localizzazione).

Il questionario si compone di 5 sezioni: descrizione dell'impresa, progetto finanziato del FEAMP, interventi realizzati, effetti dell'investimento ed effetti della pandemia sull'impresa.

Le valutazioni prodotte sono disponibili sul sito del MiPAAF al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8734>

### 3. Informazioni sulle azioni adottate per assicurare la pubblicazione dei beneficiari (cfr. sezione 7 della RAA)

---

Come previsto dall'art. 119 "Informazione e pubblicità" del Reg. (UE) n. 508/2014 l'AdG deve garantire, a norma dell'art. 97, par. 1 lett. b, la creazione di un sito *web* unico e di un portale *web* unico che fornisca informazioni sui programmi operativi di ogni Stato membro. Il portale è stato creato ed è andato *online* a novembre 2019 - <http://pofeamp.politicheagricole.it> - sia in versione italiana che inglese.

Inoltre, lo stesso articolo prevede di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, accessibile dal *sito web* unico o dal portale *web unico*, in cui figurano un elenco e una sintesi del Programma Operativo.

L'elenco degli interventi è fornito nel sito web del FEAMP (<https://pofeamp.politicheagricole.it/it/i-numeri-del-feamp/>) secondo i criteri di cui al punto 1 "Elenco degli interventi" dell'Allegato V, informazione e comunicazione sul sostegno fornito dal FEAMP.

Nello specifico, l'AdG ha previsto un'apposita reportistica dal SIPA, attraverso cui è possibile estrapolare la lista dei beneficiari del FEAMP, costantemente aggiornata sulla base degli inserimenti a Sistema delle informazioni sulle domande di sostegno da parte della stessa AdG e da parte degli OO.II.

La suddetta lista è stata pubblicata, in conformità con quanto previsto al par. 1 dell'Allegato V "Informazione e comunicazione sul sostegno fornito dal FEAMP" del Reg. (UE) n. 508/2014, su un'apposita sezione del sito istituzionale dedicata a Informazione e pubblicità.

Il quadro di riferimento normativo connesso alle azioni da adottare per assicurare la pubblicazione dei beneficiari è descritto nel Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'AdG al capitolo 12 "Informazione e Pubblicità" e nel Si.Ge.Co. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo al capitolo 2 "Autorità di Gestione", laddove sono descritte le funzioni dell'AdG in materia di informazione e pubblicità.

Con riferimento alla legislazione nazionale, le informazioni sono state pubblicate, altresì, in considerazione di quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018 – 2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (adottato con D.M.N. 1117 del 31 ottobre 2018) e dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Inoltre, i dati relativi all'attuazione del PO FEAMP 2014/2020 sono attualmente disponibili sul sito di *Open Coesione* ([www.opencoesione.it](http://www.opencoesione.it)).

Oltre alle informazioni richieste nell'Allegato V, nel sito del FEAMP è presente una *dashboard* sull'avanzamento della spesa che restituisce i dati attraverso infografiche e cartografie interattive.

Con riferimento a quanto previsto al punto 2 “Misure di informazione e pubblicità per il pubblico” del medesimo allegato in materia di informazione e pubblicità mirate alla massima copertura mediatica, l’AdG veicola la comunicazione del PO FEAMP attraverso i seguenti canali:

- sito *web*;
- *account* dedicato sui principali canali *social*:
  - Instagram ([https://www.instagram.com/po\\_feamp/?hl=it9](https://www.instagram.com/po_feamp/?hl=it9));
  - Twitter (<https://twitter.com/pofeamp>);
  - Facebook (<https://www.facebook.com/pofeamp/>);
  - Youtube (<https://www.youtube.com/pofeamp/>);
- disseminazione delle comunicazioni sui principali eventi informativi sul Programma tramite ufficio stampa dedicato.

Sempre con riferimento agli adempimenti di cui all’Allegato V, sono state organizzate un’attività informativa principale che pubblicizza il Programma Operativo e attività informative finalizzate alla promozione delle possibilità di finanziamento e delle strategie perseguite e alla presentazione dei risultati del Programma Operativo (almeno due volte nel corso del periodo di programmazione). Le attività informative sono state concluse nel 2020 attraverso due eventi istituzionali:

- il primo evento istituzionale tenutosi a luglio 2020 nell’ambito della manifestazione Forum PA 2020 in formato completamente digitale per via dell’emergenza COVID- 19;
- il secondo evento istituzionale tenutosi nell’ultima parte del 2020 in occasione della chiusura del programma.

Inoltre, il sito *web* del PO FEAMP è dotato di una sezione sugli obiettivi prioritari del programma denominata “le priorità” (<https://pofeamp.politicheagricole.it/it/le-priorit%C3%A0/>).

Infine, relativamente alle misure di informazione per i potenziali beneficiari e per i beneficiari effettivi, oltre alle attività informative principali realizzate attraverso eventi *onsite* territoriali, il sito *web* del PO FEAMP è dotato di una sezione costantemente aggiornata denominata “le opportunità” (<https://pofeamp.politicheagricole.it/it/le-opportunita/>).